NOTIZIE DAL GOVERNO 22 novembre 2005

Autore:
In: Diritto civile e commerciale

IN QUESTO NUMERO

- In G.U. la riforma della parte seconda della Costituzione
- Via libera al "Codice dell'Ambiente"
- "Monitor" per monitorare l'attivit? normativa del Governo
- Online due opuscoli sull'influenza aviaria e stagionale
- Scuola: linee guida per la compilazione del portfolio
- Premio "Impresa Ambiente"

???????????????? --===ooo0ooo===--
?
IN G.U. LA RIFORMA DELLA PARTE SECONDA DELLA COSTITUZIONE
E' stata pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 269 del 18 novembre 2005 la legge costituzionale recante "Modifiche alla Parte II della Costituzione". Questa, in estrema sintesi, la legge: istituisce il Senato federale della Repubblica, quale Camera rappresentativa degli interessi del territorio e delle comunit? locali; riduce il numero complessivo dei parlamentari (518 alla Camera dei deputati, 252 al Senato federale); snellisce l'iter di approvazione delle leggi: salvo alcune materie,
riservate al procedimento collettivo delle due Camere, il modello prevalente ? quello dei procedimenti monocamerali. In base a tale sistema, non ? pi? richiesta una doppia approvazione di Camera e Senato sullo stesso testo; assegna un ruolo specifico alle opposizioni alla Camera e alle minoranze al Senato; rimodula l'assetto delle attuali competenze legislative: da un lato, ritornano allo Stato alcune materie? difficilmente frazionabili; dall'altro lato, si valorizza il ruolo delle autonomie regionali, attraverso l'attribuzione di competenze esclusive attinenti alla sanit?, alla scuola ed alla sicurezza pubblica (devolution); modifica le modalit? di elezione e le funzioni del Presidente della Repubblica, quale supremo garante della Costituzione; introduce in
Costituzione la figura delle Autorit? amministrative indipendenti; rafforza il ruolo delle

© 2017 Diritto.it s.r.l. - Tutti i diritti riservati
Fondatore Francesco Brugaletta
P.I. 01214650887

Regioni speciali nel procedimento di approvazione dei rispettivi statuti; rafforza il ruolo dell'Esecutivo, sia attraverso l'indicazione diretta del Primo ministro da parte del corpo elettorale, sia attraverso il ruolo che questi assume all'interno del Consiglio dei ministri; rende sempre possibile il ricorso al referendum sulle leggi costituzionali; reca un'articolata fase transitoria, per assicurare la gradualit? nel passaggio dall'attuale al nuovo sistema. Ora, come prevede la Costituzione, il testo potr? essere sottoposto areferendum, poich? non ? stato approvato "nella seconda votazione da ciascuna delle Camere a maggioranza di due terzi dei suoi componenti".

http://www.governo.it/GovernoInforma/Dossier/devolution/index.html

???????????????? --===ooo0ooo===--

VIA LIBERA AL "CODICE DELL'AMBIENTE"
Il Consiglio dei Ministri del 18 novembre scorso ha approvato in via preliminare uno schema di decreto legislativo che d? attuazione ad un'ampia delega conferita al Governo dalla legge n. 308 del 2004 per il riordino, il coordinamento e l'integrazione della legislazione in materia ambientale. Il provvedimento, un corpus normativo di pi? di 700 pagine, semplifica, razionalizza, coordina e rende pi? chiara la legislazione ambientale in sei settori chiave suddivisi in 5 capitoli: procedure per la valutazione ambientale strategica (VAS), per la valutazione d'impatto ambientale (VIA) e per l'autorizzazione ambientale integrata (IPPC); difesa del suolo, lotta alla desertificazione, tutela delle acque dall'inquinamento e gestione delle risorse idriche; gestione dei rifiuti e bonifiche; tutela dell'aria e riduzione delle emissioni in atmosfera; danno ambientale. Il testo, un vero e proprio Codice dell'ambiente, rappresenta uno strumento facilmente consultabile non solo per gli addetti ai lavori, ma per tutti i cittadini. Quattro i profili strategici adottati per la redazione del Testo Unico: recepimento delle direttive comunitarie ancora non entrate nella legislazione italiana nei settori oggetto della delega, in totale si tratta di otto direttive; accorpamento delle disposizioni concernenti settori omogenei di disciplina, in modo da ridurre le ripetizioni; integrazione nei vari disposti normativi della pluralit? di previsioni precedentemente disseminate in testi eterogenei, riducendo cos? la stratificazione normativa generatasi per effetto delle innumerevoli norme che si sono nel tempo sovrapposte; abrogazione espressa delle disposizioni non pi? in vigore. A questo riguardo, il risultato dell'opera di riordino ha condotto all'abrogazione di cinque leggi, dieci disposizioni di legge, due decreti legislativi quattro D.P.R., tre D.P.C.M. ed otto decreti ministeriali, cui sono da

© 2017 Diritto.it s.r.l. - Tutti i diritti riservati
Fondatore Francesco Brugaletta
P.I. 01214650887

aggiungere le disposizioni gi? abrogate e di cui viene confermata l'abrogazione da parte dei decreti delegati.

http://governo.it/governoinforma/dossier/codice_ambiente/index.html

???????????????????????????????? --===ooo0ooo===--

"MONITOR" PER MONITORARE L'ATTIVITA' NORMATIVA DEL GOVERNO
"Monitor" ? il prototipo, gi? funzionante, di un sistema informatico che consente di verificare e controllare, in tempo reale, l'attuazione dei provvedimenti adottati dal Consiglio dei Ministri e di operare un bilancio a consuntivo degli obiettivi del programma di Governo. Il sistema, alimentato da dati obiettivi, ufficiali e pubblici, sar? consultabile tramite web e, pertanto, a disposizione di Istituti specializzati, opinion leader e dei cittadini. "Monitor" ha sinora consentito di rilevare i provvedimenti normativi varati dal Governo in questa legislatura (1705 al 13 settembre 2005, data dell'ultimo Consiglio dei Ministri), rivelando che oltre l'85% dei provvedimenti sono stati definitivamente approvati. I provvedimenti adottati dal Consiglio dei Ministri vengono correlati agli obiettivi politici del programma di Governo e consentono, pertanto, di stabilire se e quando il singolo obiettivo viene conseguito. Il sistema consente, inoltre, di registrare per ciascun provvedimento i tempi intermedi e quelli complessivi e, pertanto, di individuare le diverse fasi di formazione preliminare del provvedimento, di esame da parte delle Camere o delle Istituzioni competenti, e di effettiva entrata in vigore. Il programma ? stato adattato alle necessit? della Pubblica Amministrazione e costituisce un utile strumento per il controllo del processo legislativo e amministrativo e per il controllo strategico.

http://www.governo.it/GovernoInforma/Dossier/monitor_programma_governo/index.html

????????????? ????????????????? --===ooo0ooo===--

ONLINE DUE OPUSCOLI SULL'INFLUENZA AVIARIA E STAGIONALE
Il Centro Nazionale per la Prevenzione e il Controllo delle Malattie (CCM) del Ministero della Salute ha realizzato due opuscoli sull'influenza aviaria e stagionale allo scopo di fornire informazioni pratiche: "L'influenza aviaria, istruzioni per l'uso" e "Preveniamo l'influenza". Le due mini-guide sono state stampate in 360 mila copie e saranno distribuite gratuitamente negli ambulatori di medicina generale e nelle farmacie. "L'influenza aviaria, istruzioni per

© 2017 Diritto.it s.r.l. - Tutti i diritti riservati
Fondatore Francesco Brugaletta
P.I. 01214650887

l'uso" ? un breve opuscolo che, senza volersi affatto sostituirsi al Medico di Famiglia, che ? pur sempre il punto di riferimento principale, ha lo scopo di fornire a tutti i cittadini alcune essenziali informazioni pratiche per evitare di farsi trovare impreparati di fronte ad una eventuale emergenza. "Preveniamo l'influenza" si presenta, invece, come una preziosa guida per affrontare efficacemente le sindromi da virus A e B, ottimamente articolata in una serie organica di capitoli e paragrafi. Inizia a spiegare cos'? l'influenza, come arriva, come si manifesta; la prevenzione, il vaccino, chi deve vaccinarsi, quando; le cure ed infine il fai da te con i rimedi della nonna.

http://governo.it/governoinforma/dossier/influenza_opuscoli/index.html
??????????????????
???????????????????????????????????? --===ooo0ooo===--

SCUOLA: LINEE GUIDA PER LA COMPILAZIONE DEL PORTFOLIO
Con l'emanazione da parte del Ministero dell'Istruzione, dell'Universit? e della Ricerca (MIUR) delle linee guida per la compilazione del portfolio delle competenze nella scuola dell'infanzia e nel primo ciclo d'istruzione la riforma compie un altro importante passo avanti verso la sua piena messa a regime. Le linee guida rappresentano la sintesi di esperienze significative realizzate dalle stesse scuole del primo ciclo d'istruzione, raccolte e valutate dagli IRRE, e oggetto di particolare riflessione e studio. Il Portfolio diventa, nel sistema scolastico riformato, il solo strumento che raccoglie unitariamente le documentazioni pi? significative del percorso scolastico dell'alunno per gli aspetti valutativi, certificativi e orientativi. D'ora in poi, quindi, i tradizionali strumenti di valutazione individuale degli alunni saranno inseriti nel Portfolio.Il Portfolio ? costituito da: parti strutturate e obbligatorie, che comprendono: dati anagrafici, documento di valutazione, attestato di ammissione alla classe successiva, certificazione delle competenze, consiglio di orientamento; parti obbligatorie ma a strutturazione libera, autonomamente elaborate dalle scuole, che comprendono: registrazione delle osservazioni sistematiche del bambino (scuola dell'infanzia), documentazione significativa delle attivit? educative e didattiche svolte dall'alunno, documentazione dei processi di maturazione personale dell'alunno e osservazioni dei docenti, modalit? di partecipazione/autovalutazione dell'alunno, modalit? della cooperazione delle famiglie al processo educativo dell'alunno; parti consigliate e rimesse alla libera strutturazione, come, ad esempio, l'autopresentazione e/o presentazione dell'alunno, la biografia con narrazione delle esperienze significative dell'alunno.

© 2017 Diritto.it s.r.l. - Tutti i diritti riservati
Fondatore Francesco Brugaletta
P.I. 01214650887

http://www.governo.it/GovernoInforma/Dossier/portfolio/index.html

???????????????????????????????????? --===ooo0ooo===--

PREMIO "IMPRESA AMBIENTE"
Scade il prossimo 30 novembre il termine per presentare le candidature relative al Premio "Impresa Ambiente". Il Premio, promosso da Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio, Ministero delle Attivit? Produttive, Unioncamere e Camera di Commercio di Roma, nasce con l'obiettivo di premiare imprese ed enti pubblici e privati italiani che abbiano concretamente innovato processi, sistemi, partnership, tecnologie e prodotti, in un'ottica di Sviluppo Sostenibile, Rispetto Ambientale e Responsabilit? Sociale. Il Premio "Impresa Ambiente" ? strutturato in 4 distinte categorie: migliore gestione; miglior prodotto; miglior processo/categoria e migliore cooperazione internazionale per lo sviluppo sostenibile. Possono partecipare al Premio le organizzazioni pubbliche e private, e pi? nello specifico: le imprese iscritte regolarmente alla Camera di Commercio (microimprese, piccole, medie e grandi imprese); le imprese pubbliche, vale a dire ogni impresa nei confronti della quale i poteri pubblici possano esercitare, direttamente o indirettamente, un'influenza dominante per ragioni di propriet?, di partecipazione finanziaria o della normativa che la disciplina; le Amministrazioni pubbliche a qualsiasi livello territoriale; le ONG - Organizzazioni non Governative. Le candidature dovranno pervenire alla Segreteria Organizzativa istituita presso: AeT - Ambiente e Territorio - Azienda Speciale della Camera di Commercio di Roma Via dell'Umilt?, 48 - 00187 Roma - e-mail: info@premioimpresambiente.it.

http://www.governo.it/GovernoInforma/Dossier/premio_impresa_ambiente/index.html

https://www.diritto.it/notizie-dal-governo-22-novembre-2005/

© 2017 Diritto.it s.r.l. - Tutti i diritti riservati
Fondatore Francesco Brugaletta
P.I. 01214650887
Diritto & Diritti ISSN 1127-8579